



PATTO DI COLLABORAZIONE

FIORI DALLA FABBRICA (Trento, Michelin 1927 -1999)

Tra

Comune di Trento, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dal Dirigente del Servizio Beni Comuni e gestione acquisti.....

e

Anna Scalfi Eghenter, nata a ..., in data.... , codice fiscale C.F..

Associazione Gruppo anziani Michelin Italiana (G.A.M.I Onlus – Sezione di Trento) con sede a Trento in Via Chini 9/2, rappresentata da Paola Buccella, nata a, in data .., codice fiscale....., in qualità di presidente;

Associazione Arte Sella, con sede a Borgo Valsugana (TN) in Corso Ausugum 55-57, rappresentata da Giacomo Bianchi, nato a..., in data .., codice fiscale , in qualità di presidente;

Tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, con sede in Via Giusti, 40 38122 Trento, C.F. 01782430225, rappresentata da Sabina Zullo, in qualità di Presidente;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015 il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 28/09/2018 la signora Anna Scalfi Eghenter ha presentato all'Amministrazione comunale la proposta di collaborazione per la realizzazione del progetto artistico con il coinvolgimento di tutta la cittadinanza dal titolo “FIORI DALLA FABBRICA” (Trento, Michelin 1927-1999);
- che il Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha disposto un'adeguata pubblicità alla proposta di collaborazione, pubblicandola sul sito dell'Amministrazione comunale e sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa oppure ulteriori contributi o apporti;
- che la struttura Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi ed il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione di riferimento per valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Gestione strade e parchi ha espresso valutazione positiva con nota di data 15/10/2018 prot. 261782;

- che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha espresso valutazione positiva con nota di data 12/10/2018 prot. 261116;
- che la Circoscrizione San Giuseppe - Santa Chiara ha espresso valutazione favorevole circa l'opportunità della proposta come da nota di data 08/10/2018 prot. 254649;
- che nel corso della pubblicazione della proposta sono emerse le disponibilità della Associazione Arte Sella con nota di data 11/10/2018 prot. 259788, di Tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, con nota di data 11/10/2018 prot. 259175, l'Associazione Gruppo anziani Michelin Italiana (G.A.M.I. Onlus - Sezione di Trento) con nota di data 18/10/2018 prot. 266793 a collaborare nella realizzazione dell'iniziativa prevista nel proposta di collaborazione rientrando in tal modo nei soggetti firmatari del presente patto;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato Regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'artista Anna Scalfi Eghenter, l'Associazione Arte Sella, Tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, l'Associazione Gruppo anziani Michelin Italiana (G.A.M.I Onlus - Sezione di Trento) per la realizzazione presso il parco Fratelli Michelin del progetto artistico dal titolo "FIORI DALLA FABBRICA (Trento, Michelin 1927 -1999)" e degli eventi collaterali, così come concordati in fase di co-progettazione.

Obiettivo delle azioni previste dal presente patto è ricordare alla città di Trento uno spazio che ha contribuito alla crescita della città stessa arricchendola in termini culturali, storici ed identitari.

L'installazione artistica che verrà realizzata contribuirà a valorizzare ulteriormente l'area su c'era la fabbrica Michelin, alla diffusione della storia ed al riconoscimento condiviso del suo valore culturale e sociale nell'ambito della promozione della creatività urbana.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- la realizzazione di un progetto artistico che prevede che sul prato dove sorgeva lo stabilimento della Michelin venga coltivata una distesa di tulipani bianchi che fioriranno a primavera. I cittadini sono invitati a partecipare nella piantumazione dei bulbi, seguendo sul terreno la forma del simbolo che era saldato sul cancello della fabbrica, come da foto storica, allegato 1.

- il coinvolgimento di cittadini, associazioni, organizzazioni sindacali, alunni delle scuole e studenti universitari nella realizzazione del progetto;
- l'accompagnamento nel momento della piantumazione collettiva anche mediante testimonianze relative alla fabbrica Michelin dei protagonisti di allora;
- l'organizzazione, verso aprile, di un'iniziativa per celebrare, attraverso il momento della fioritura dei tulipani, la fabbrica Michelin e di un momento di approfondimento sulle tematiche della relazione tra "memoria, arti e paesaggio".

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "beni comuni" sul materiale promozionale relativo alle attività previste dal presente Patto di collaborazione;
- dare atto che l'inclusione della proposta artistica nei patti di collaborazione per i beni comuni non costituisce in nessun modo cessione da parte dell'artista di diritti autoriali riguardanti il progetto e gli artefatti prodotti.

I proponenti si impegnano a:

- realizzare il progetto artistico, promosso dall'artista Anna Scalfi Eghenter, consistente nella piantumazione di una quantità di bulbi di tulipano sufficiente a definire visivamente l'opera nell'area verde individuata presso il parco Fratelli Michelin (fine ottobre - inizio novembre);
- sensibilizzare ed informare i cittadini (associazioni, gruppi, organizzazioni sindacali, alunni delle scuole e studenti universitari) all'iniziativa e sollecitarli alla partecipazione al fine di rendere la piantumazione dei bulbi un momento di azione collettiva;
- fornire i bulbi di tulipano e il materiale attinente all'opera;
- sostenere la realizzazione dell'opera attraverso la consulenza artistica fornita in modo specifico dall'Associazione Arte Sella;
- comunicare preventivamente all'amministrazione comunale le modalità e le tecniche di esecuzione del progetto artistico;
- documentare la realizzazione del progetto artistico, nelle varie fasi, anche ai fini della rendicontazione;
- favorire il ritrovo di tutti i partecipanti in primavera per celebrare insieme la fioritura dei tulipani e ciò che la fabbrica Michelin ha rappresentato per la comunità;
- promuovere, nei giorni della realizzazione del progetto artistico, la narrazione di esperienze e vissuti personali degli ex operai che fanno parte dell'Associazione Gruppo Anziani Michelin Italiana (G.A.M.I Onlus - Sezione di Trento), per diffondere la storia della fabbrica, attiva a Trento dal 1927 fino al 1999, e favorire un riconoscimento condiviso del suo valore culturale e sociale;

- organizzare, attraverso Tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio nei mesi primaverili un seminario di approfondimento sulla relazione tra memoria, arte e paesaggio:

Il Comune si impegna a

- mettere a disposizione l'area come individuata con Servizio Gestione strade e parchi;
- predisporre l'area per le operazioni di piantumazione (sfalcio erba, tracciamento dell'area, ecc.);
- assistere alle operazioni di piantumazione;
- collaborare per la perimetrazione dell'area al momento dell'emergenza dei tulipani;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle iniziative del patto, confrontandosi prima con l'artista per la parte di descrizione dell'opera;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dai proponenti.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione del progetto attraverso:

- la collaborazione dei tecnici comunali del Servizio Gestione strade e parchi;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento, ai sensi dell'art. 20 del regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet, @benicomunitrento, newsletter Benicomunichiamo, conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I proponenti si impegnano a consegnare al Comune, a fine attività, una relazione illustrativa degli interventi svolti compilando l'apposito modulo, allegato 2, al patto per le finalità di cui all'articolo 30 del regolamento. Il Servizio Beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

In questa ottica, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679, i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sull'andamento delle attività contemplate dal presente patto.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il Patto di collaborazione ha validità dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 30 maggio 2019.

I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi e dalle tutele assicurative personali o assunte dai soggetti proponenti per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto.

I proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione e a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Trento,

Per i Proponenti

.....
.....
.....
.....
.....

Per il Comune di Trento

La Dirigente del Servizio Beni comuni e gestione acquisti

dott.ssa Marta Sansoni

Allegato 1: Foto storica



BLOCCO DELL'USCITA DEL CANCELLO CENTRALE DELLA MICHELIN DA PARTE DI UNIVERSITARI OPERAI E SINDACALISTI NEL 1968-
FOTO GIORGIO SALOMON, ARCHIVIO UNIVERSITÀ DI TRENTO (RIPRODUZIONE VIETATA)

Allegato 2 :MODULO DI RENDICONTAZIONE

TITOLO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE		
PERIODO DI SVOLGIMENTO		
LUOGO DI SVOLGIMENTO		
ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI (breve descrizione e tempistiche dalla progettazione alla realizzazione)		
EVENTI (se previsti)		
DESTINATARI principali delle attività previste nel patto e fruitori dei servizi offerti		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	GENERALI (rispetto alle finalità del patto di collaborazione)	
	SPECIFICI (rispetto alle attività svolte)	
RISORSE messe a disposizione dal proponente	Numero delle persone coinvolte (ove possibile distinguere volontari permanenti e occasionali)	
	Strumenti e materiali	
	Costi in euro (se assenti segnare "0")	

Eventuale materiale allegato (indicare con una X)		Foto
		Video
		Altro: _____

Per ogni voce scrivere osservazioni, aspetti apprezzati, criticità riscontrate, potenzialità e altri spunti utili al miglioramento del servizio.

COLLABORAZIONE CITTADINO-COMUNE	
DISPONIBILITA' DEL PERSONALE COMUNALE	
TEMPI E RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE	
RICONOSCIMENTO E	

DEL PATTO E DELLE ATTIVITA'	
OSSERVAZIONI E NOTE AGGIUNTIVE	

Spazio riservato alla compilazione da parte del Servizio comunale competente.

RISORSE messe a disposizione dalla PA	Personale	Profilo operatori	
		Ore di lavoro	
	Strumenti e materiali acquistati dalla PA (Art. 22 Regolamento) e indicare la stima dei costi		€
			€
			€
			€
	Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal proponente (Art. 24 Regolamento)		